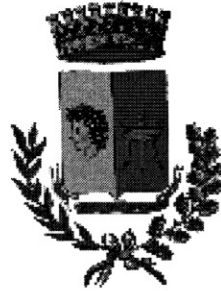


Originale



COMUNE DI CIRO' MARINA
(Provincia di Crotone)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DI
COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI - FIDI
PER LA DOTAZIONE DI FONDI, RISCHI DIRETTI
ALLA CONCESSIONE DI GARANZIE A FAVORE
DI OPERAZIONI DI CREDITO ATTIVATE DA
MICRO – IMPRESE LOCALI.**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 dell'8.06.2013

COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

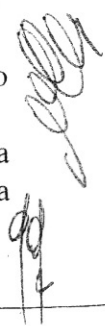
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DI COOPERATIVE DI
GARANZIA E CONSORZI FIDI PER LA DOTAZIONE DI FONDI RISCHI DIRETTI ALLA
CONCESSIONE DI GARANZIE A FAVORE DI OPERAZIONI DI CREDITO ATTIVATE DA
MICRO-IMPRESSE LOCALI.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ---- 22 / 2013



- 4.2 I requisiti di cui alla lettera a) devono essere posseduti all'atto della domanda di accesso; quello della lettera b) entro trenta giorni dalla data di ammissione alla contribuzione a pena di decadenza; quelli della lettera c) devono essere presenti nello statuto vigente all'atto della domanda di accesso.
- 4.3 I Confidi beneficiari dei contributi di cui al presente Regolamento dovranno impegnarsi a:
- a) tenere una contabilità separata relativa all'attività di prestazione delle garanzie esercitata con le risorse assegnate;
 - b) restituire i contributi ricevuti o ancora presenti nel loro patrimonio in caso di scioglimento o di modifica dello statuto in ordine a quanto indicato nella lett. c) del precedente paragrafo 4.1;
 - c) utilizzare i contributi ricevuti esclusivamente sotto forma di compartecipazione alla garanzia dei finanziamenti e, pertanto, in caso di finanziamenti insoluti potrà essere escussa, a valere sui fondi comunali, solo tale quota di compartecipazione;
 - d) restituire a richiesta del Comune di Cirò Marina, entro l'anno successivo, la quota di contribuzione erogata che dopo 15 anni non risulterà escussa, in quanto posta a garanzia di finanziamenti insoluti e non risulterà a quel momento ancora impegnata per eventuali garanzie ancora in essere e concesso con la partecipazione del fondo rischi di questo Comune;
 - e) trasmettere, una volta l'anno, - anche con modalità on line con posta elettronica certificata- al Servizio Attività Produttive, una costante informativa sull'attività svolta, contenente, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di utilizzazione dei contributi ricevuti, da redigersi nei modi e nei termini che saranno indicati dal dirigente del medesimo servizio.

Art. 5. Destinazione degli aiuti

- 5.1 Destinatari degli aiuti in forma di garanzia sono le micro-imprese, così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003 e con i requisiti dalla stessa stabiliti, che alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono:
- a) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese;
 - b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria, nè sottoposti a procedure concorsuali;
 - c) essere operativi alla data di presentazione delle domande di agevolazioni;
 - d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - e) operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, ed in regola con gli obblighi contributivi e fiscali;
 - f) non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - g) aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - h) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- 

Art. 1. Premesse

- 1.1 Il Comune di Cirò Marina concede contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro-imprese locali.
- 1.2 I destinatari degli aiuti sono le micro-imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003, che abbiano sede produttiva nel territorio del Comune di Cirò Marina.

Art. 2. Finalità

- 2.1 Con il presente Regolamento il Comune di Cirò Marina intende favorire, mediante contributi ai fondi patrimoniali di garanzia – fondi rischi-, alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi (di seguito entrambi denominati Confidi) iscritti nell'elenco speciale di cui agli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, così come previsto nella legge 24 novembre 2003, n. 326, lo sviluppo delle micro-imprese presenti nel territorio del Comune di Cirò Marina, favorendo l'accesso al credito mediante la fruizione di garanzie mutualistiche.

Art. 3. Disponibilità finanziaria

- 3.1 Il presente Regolamento opera con le provviste finanziarie all'uopo messe a disposizione nel Bilancio Comunale costituenti un "Fondo rotativo", nel senso che alle operazioni finanziarie "onorate" si svincola la relativa quota di Fondo di Garanzia a vantaggio di altre imprese richiedenti limitatamente all'arco temporale residuo rispetto ai 15 anni iniziali. Il Comune di Cirò Marina si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la concessione di eventuali proroghe.

Art. 4. Soggetti beneficiari

- 4.1 Sono ammessi alle agevolazioni di cui al presente Regolamento i Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, costituiti da micro, piccole e medie imprese che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) abbiano sportello operativo in Cirò Marina
 - b) o, in alternativa al punto a), si obblighino ad attivarlo in caso risultassero beneficiari della presente contribuzione, entro trenta giorni dalla data della comunicazione della avvenuta concessione;
 - c) nei loro statuti abbiano previsto:
 - il divieto di distribuire direttamente o indirettamente, utili, avanzi di gestione e riserve alle imprese consorziate e socie;
 - il divieto di ripartire tra le imprese, nel caso di scioglimento, il patrimonio che residua dopo aver adempiuto a tutte le obbligazioni, con la sola eccezione del rimborso della quota di partecipazione al fondo consortile ed al capitale sociale. Il patrimonio residuo è destinato ad organismi non lucrativi aventi finalità analoghe e connesse a quelli delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi, ovvero in finalità disciplinate dalla legislazione vigente in materia di confidi.

- i) avere sede legale e produttiva nel territorio del Comune di Cirò Marina.
- 5.2 Gli aiuti in forma di garanzia possono essere concessi alle imprese di qualsiasi settore.
- 5.3 Gli aiuti in forma di garanzia devono essere sottesi a prestiti di importo non superiore a 35.000,00 euro.
- 5.4 La garanzia non deve superare l'80% del prestito concesso all'impresa.
- 5.5 Le specificazioni delle operazioni e delle spese ammissibili agli aiuti in garanzia, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i termini di presentazione e i criteri di valutazione delle stesse e le modalità di verifica e controllo delle operazioni agevolate sono descritte nel documento allegato I al presente regolamento di cui costituisce parte integrante.

Art. 6. Presentazione della domanda

- 6.1 Le domande di contributo dei confidi, devono essere redatte sugli appositi moduli disponibili presso l'ufficio comunale Sviluppo Economico ed altri che saranno all'uopo indicati, o compilate conformemente agli stessi, e devono essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti all'atto di presentazione della domanda;
 - b) copia degli ultimi tre bilanci d'esercizio depositati presso il registro delle imprese, corredata dalla relazione degli organi sociali;
 - c) documentazione comprovante l'avvenuta iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco di cui agli articoli 106 o 107 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive modifiche;
 - d) certificato rilasciato dal competente registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi dall'esibizione, attestante la vigenza, i rappresentanti legali ed i relativi poteri;
 - e) copia delle convenzioni correnti sottoscritte con banche e altri enti finanziari;
 - f) attestazione della situazione patrimoniale aggiornata, contenente l'indicazione del capitale sociale o consortile sottoscritto e di quello effettivamente versato;
 - g) attestazione del preciso ammontare del capitale sociale o consortile, dei fondi di garanzia monetaria o su titoli costituiti presso ciascuna banca convenzionata con il confidi e dell'ammontare dell'esposizione in essere per garanzie concesse su detti fondi alla data del bilancio regolarmente approvato ed immediatamente precedente alla domanda di accesso;
 - h) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del confidi, attestante il numero delle micro, piccole e medie imprese socie, il volume complessivo del credito garantito corrente al 31.12.2008;
 - i) relazione, a firma del legale rappresentante del Confidi, relativa agli aspetti organizzativi interni, con particolare riferimento ai profili professionali impiegati, alla dotazione di programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali, ai sistemi di valutazione del rischio di perdita delle operazioni di garanzia, alla attività di verifica e di controllo delle operazioni garantite, con riferimento anche allo sportello attivo o da attivare nel Comune di Cirò Marina.
- 6.2 L'avviso pubblico ad emanarsi definirà modalità di consegna dei documenti e dichiarazioni, nonché l'indirizzo ed il termine di presentazione della domanda.

Art. 7. Ammissibilità e valutazione delle domande

- 7.1 L'ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute nei termini sarà demandata ad una apposita commissione composta dal Dirigente del Settore Attività Produttive, che la presiede, e dai Dirigenti dei Settori Finanziario ed Affari Generali, o loro designati, fatta salva l'eventualità di integrazione con esperti, nominati con determina del Dirigente Settore Attività Produttive
- 7.2 L'esame di ammissibilità è volto ad accertare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal presente Regolamento.
- 7.3 La Commissione di cui al paragrafo 7.1 potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni alla domanda presentata assegnando un congruo termine per la loro trasmissione.
- 7.4 La valutazione della domanda è volta a verificare che il confidi:
- sia economicamente e finanziariamente sano;
 - sia in possesso di esperienza e requisiti professionali con particolare riguardo ai volumi di garanzia prestata e alle perdite realizzate in rapporto ai rischi intrapresi;
 - abbia una organizzazione interna adeguata all'attività svolta;
 - abbia una adeguata copertura del sistema bancario di Cirò Marina o del Crotonese attraverso le convenzioni in essere al 31-12-2012;
 - abbia significativi rapporti con le Associazioni di rappresentanza delle imprese operanti nel territorio del Comune di Cirò Marina.
- 7.5 La Commissione di cui al comma 7.1 potrà procedere, ove lo ritenga necessario, all'interlocuzione con il soggetto richiedente.



7.6 La Commissione attribuisce un punteggio a ciascun criterio di valutazione di cui al 7.4, sulla base della seguente tabella:

1	Economico-finanziario	Patrimonio netto+ passività operative/ garanzie in essere (elenco esemplificativo e non esaustivo di passività operative: Fondi rischi per garanzie prestate, Fondi rischi su crediti, Depositi cauzionali soci.)	> 10%	7	10
			da > 8% a = 10%	6	
			da > 6% a = 8%	5	
			sino a = 6%	3	
		Certificazione dei bilanci	SI	3	
			NO	0	
2	Esperienza e requisiti riguardo ai volumi di garanzia	Perdite definitive relative a operazioni ammesse negli ultimi 3 esercizi / volume garanzie concesse negli ultimi 3 anni	< o = 2,00%	8	8
			da 2,00% a = 2,50%	5	
			da 2,50% a = 3%	3	
			= o < 3%	1	
3	Valutazione organizzativa	Adeguatezza a requisiti ex art. 107 D.lgs. 385/1993	107	4	4
			106 strutturato	2	
			106 senza struttura	1	
4	Copertura sistema bancario di Cirò Marina	Sportelli bancari in Cirò Marina di aziende di credito con convenzioni attive/ totale sportelli presenti in Cirò Marina	= 1	4	4
			da 0,8 a < 1	3	
			da 0,5 a < 0,8	2	
			< 0,5	1	
5	Rapporti associativi	Convenzioni in essere con Associazioni di rappresentanza su / totale Associazioni presenti con sedi proprie a Cirò Marina e/o nel Crotonese	=1	4	4
			da 0,8 a < 1	3	
			da 0,5 a < 0,8	2	
			< 0,5	1	

Art. 9. Modalità di erogazione dei contributi

- 9.1 Il contributo concesso è accreditato presso una o più banche conformemente alle indicazioni del confidi beneficiario medesimo, nei modi e termini previsti dalla convenzione che sarà stipulata con il Comune.
- 9.2 I contributi erogati ai sensi del presente regolamento devono essere iscritti in apposito conto di bilancio e devono essere utilizzati unicamente a dotazione di fondi di garanzia – fondi rischi – e devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità e le tipologie previste dal presente regolamento.
- 9.3 Gli interessi maturati sui fondi alimentati dai contributi di cui al presente regolamento restano vincolati alle finalità di cui al presente regolamento.
- 9.4 La quota di contribuzione erogata che dopo 15 anni non risulterà escussa, in quanto posta a garanzia di finanziamenti insoluti, dovrà essere restituita, a richiesta, al Comune di Cirò Marina entro l'anno successivo, a meno di concessione di eventuali proroghe.

Art. 10. Controlli e revoche

- 10.1 Il Servizio Attività Produttive potrà svolgere in ogni momento i controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione dei contributi concessi in relazione a quanto indicato nel presente regolamento. A tal fine potrà richiedere informazioni, dichiarazioni, documentazioni relative all'attività del confidi, che è obbligato a dare debito riscontro nel termine ingiunto, che non potrà essere inferiore a 20 venti giorni.
- 10.2 Nel caso in cui a seguito dei controlli indicati nel precedente paragrafo emerga la non rispondenza con quanto dichiarato nella domanda di accesso ovvero si riscontrano irregolarità rispetto a quanto previsto nel presente regolamento non sanabili sotto l'aspetto amministrativo, il contributo concesso sarà revocato e il confidi dovrà restituire quanto ricevuto, maggiorato degli interessi legali secondo le regole della ripetizione dell'indebito.



Art. 1. Soggetti ammissibili

- 1.1 Destinatarie degli aiuti in forma di garanzia di credito sono le micro-imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06.05.2003.
- 1.2 I destinatari degli aiuti sono le micro-imprese così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003, che abbiano sede produttiva nel territorio del Comune di Cirò Marina

Art. 2. LIMITI

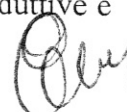
- 2.1 Gli aiuti in forma di garanzia devono essere sottesi a prestiti di importo non superiore a 35.000,00 euro.
- 2.2 La garanzia non può superare l'80% del prestito concesso all'impresa.

Art. 3. Oggetto della garanzia

- 3.1 Le garanzie possono essere concesse a fronte delle seguenti operazioni di finanziamento a medio – lungo termine:
- a) capitalizzazione aziendale;
 - b) riequilibrio finanziario finalizzato all'estinzione di linee di credito a breve termine attraverso il ricorso all'indebitamento bancario a medio – lungo termine e all'adozione di un piano di rientro dall'indebitamento stesso;
 - c) investimento in attivi materiali e immateriali
 - d) capitale circolante con l'esclusione di liquidità.
- 3.2 Le operazioni garantite devono avere una durata massima di 15 anni

Art. 4. Spese ammissibili

- 4.1 Presupposto per la concessione di garanzie connesse alle operazioni di cui alle lettere a) e b) del articolo precedente è comunque la definizione di un progetto di ristrutturazione finanziaria, che da un lato rimuova i vincoli di accesso al credito e ristabilisca condizioni di equilibrio della struttura finanziaria dell'impresa e dall'altro accerti la sussistenza di idonee condizioni economico – patrimoniali dell'impresa, comunque atte a preservare la regolare continuità aziendale.
- 4.2 Per quanto concerne gli investimenti in attivi materiali e immateriali di cui all'art.3.1 punto c) sono ammissibili a garanzia i finanziamenti destinati a coprire le seguenti spese:
- a) attivi materiali:
 - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni in misura non superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento in attivi materiali;
 - opere murarie e assimilate;
 - infrastrutture specifiche;
 - acquisto macchinari, impianti e attrezzature;
 - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
 - b) attivi immateriali:



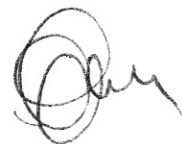
- 6.6 trasmettere, una volta l'anno, - anche con modalità on line con posta elettronica certificata- al Servizio Attività Produttive, una costante informativa sull'attività svolta, contenente, tra l'altro, l'indicazione delle modalità di utilizzazione dei contributi ricevuti, da redigersi nei modi e nei termini che saranno indicati dal dirigente del medesimo servizio.
- 6.7 Il Confidi è tenuto a dare comunicazione al Settore Attività Produttive delle domande di finanziamento in favore delle quali è stato erogato il finanziamento assistito dalla garanzia a valere sul contributo comunale.
- 6.8 Il predetto Settore comunale procederà alla pubblicazione degli elenchi di queste imprese con cadenza trimestrale all'Albo Pretorio comunale e sul sito www.comune.ciromarina.kr.it;

Art. 7. Verifiche, controllo e monitoraggio

- 7.1 Dalla data di accoglimento della domanda e per tutto il periodo di concessione della garanzia, il Confidi è tenuto a verificare il rispetto della normativa che regola gli aiuti di cui al presente avviso, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.
- 7.2 Il Confidi dovrà inoltre assicurare le attività di monitoraggio dell'utilizzazione del contributo ricevuto secondo le direttive del Settore Attività Produttive
- 7.3 Il medesimo Settore potrà disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche, anche a campione, che riterrà opportune.
- 7.4 È fatto obbligo all'impresa beneficiaria delle agevolazioni di consentire a funzionari di organismi e/o servizi, comunitari, nazionali, regionali e comunali, preposti alle funzioni di controllo e di audit, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza delle operazioni agevolate.

Art. 8. Cessazione e revoca

- 8.1 L'agevolazione concessa perde ogni suo effetto nel caso di estinzione anticipata del prestito.
- 8.2 La garanzia di credito cessa a partire dalla data in cui si è perfezionata l'estinzione.
- 8.3 La garanzia di credito è revocata quando:
a) sono venuti meno i requisiti di ammissibilità e fruizione dell'agevolazione;
b) l'agevolazione è stata concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.
- 8.4 Il Confidi è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Attività Produttive, le cessazioni e le revoche disposte a norma di quanto indicato nei paragrafi 8.1 e 8.3.





Comune di Cirò Marina

Provincia di Crotone

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DI COOPERATIVE DI GARANZIA E CONSORZI - FIDI PER LA DOTAZIONE DI FONDI, RISCHI DIRETTI ALLA CONCESSIONE DI GARANZIE A FAVORE DI OPERAZIONI DI CREDITO ATTIVATE DA MICRO - IMPRESE LOCALI.

REFERTO DI ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento comunale per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi - fidi per la dotazione di fondi, rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro - imprese locali è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 dell' 08.06.2013, la stessa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il 08.06.2013 perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Cirò Marina, li 12.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
P.I. Giuseppe Fuscaldo

Il Regolamento comunale per l'accesso ai contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi - fidi per la dotazione di fondi, rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro - imprese locali è stato depositato presso l'Ufficio del responsabile del " Servizio Segreteria Consiglio Comunale" per giorni 10 a decorrere dal 28.06.2013, con contestuale affissione di avviso di deposito pubblicato all'Albo Pretorio, in pari data, ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 5, dell'art.12 del vigente Statuto comunale.

Cirò Marina, li 12.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
P.I. Giuseppe Fuscaldo

Il presente regolamento è entrato in vigore il 08.07.2013

Cirò Marina, li 12.07.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI
P.I. Giuseppe Fuscaldo

